

Silvio Bernasconi.

Ho iniziato a giocare a bridge da circa un anno e trovo il tuo sito molto utile. Gioco spesso con compagni non molto affiatati e talvolta fanno delle licite che non capisco. Quando gli avversari mi domandano il significato della licita io non so cosa rispondere: cosa devo fare?

RISPOSTA:

La tua semplice domanda mostra tutta la complessità di situazioni tipiche dei tornei di circolo: coppie che giocano insieme per la prima volta o saltuariamente e non si accordano su niente, oppure si accordano vocalmente magari senza verificare che il partner abbia compreso. Nell'argomento "Carta delle convenzioni" c'è spiegato tutto. Comunque tu devi rispondere la verità "Non lo so". Anzi, meglio, dovresti andare dall'arbitro e spiegargli la situazione. L'arbitro verificherà se "non lo so" vuol dire "non me lo ricordo" o "non ci siamo accordati".

Naturalmente non prenderà in considerazione la possibilità di non essersi accordati quando si tratta di aperture o primi interventi o prime risposte. Se ritiene che gli avversari, comunque, debbano avere la spiegazione, ti farà alzare e farà spiegare al partner il significato.

Ovviamente il tuo compagno adesso ha un'INA (informazione non autorizzata) causata da "non lo so" e non dovrà sfruttare questo, cioè non dovrà basare le sue azioni sapendo che le tue licite potrebbero non essere in sintonia con ciò che lui pensa. Anche questo lo trovi spiegato, in maniera più dettagliata, nel file "Carta delle convenzioni".

Comunque, se mi proponete casi reali con la licita e il gioco, potrei forse spiegare meglio la dinamica delle azioni da intraprendere.